

PERDONANZA: EVENTO A ROMA PER CANDIDATURA PATRIMONIO UNESCO

4 Novembre 2010

L'AQUILA – La cultura italiana si mobilita per presentare la candidatura al riconoscimento della Perdonanza quale patrimonio immateriale dell'Unesco.

L'evento, organizzato dalla Società geografica italiana, si terrà a Roma sabato 6 novembre, alle ore 11, nella sede della società al Palazzetto Mattei di Villa Celimontana, in via della Navicella 12.

Alla manifestazione parteciperà, in rappresentanza del Comune dell'Aquila, l'assessore alla Ricostruzione Vladimiro Placidi, che sta lavorando al progetto attraverso una serie di contatti e di iniziative a livello nazionale e internazionale.

“La manifestazione – recita una nota della Società geografica italiana – nasce dalla volontà di una popolazione, quella aquilana, duramente colpita dal sisma dello scorso 6 aprile 2009, e dalla necessità e dal desiderio degli aquilani di riappropriarsi di un'identità e di un senso di appartenenza ad una comunità, che deriva dal peculiare patrimonio culturale e, nella fattispecie, da una tradizione plurisecolare: la Perdonanza Celestiniana”.

“Molte sono le attese in tal senso – prosegue la nota – fatte proprie dal Comitato promotore per il riconoscimento della Perdonanza quale patrimonio culturale immateriale dell'Unesco. In tale direzione alcuni enti e associazioni, aquilani e non, intendono lavorare in maniera solidale per raggiungere l'obiettivo prefissato”.

L'iniziativa si concluderà con l'inaugurazione della mostra fotografica “Perdonanza: istantanee di un patrimonio immateriale”, a cura di Marco Maggioli e Pierluigi Magistri.

Numerosi gli interventi che si alterneranno durante la mattinata.

Tra gli altri Francesco Sabatini, presidente emerito dell'Accademia della Crusca, Ernesto Di Renzo, docente di Antropologia Culturale all'Università di Tor Vergata, Francesco Scorza Barcellona, docente di Storia del Cristianesimo presso lo stesso ateneo, Gian Piero Giuseppe Milano, preside della facoltà di Giurisprudenza sempre a Tor Vergata e Luciana Mariotti, dell'Ufficio Lista del Patrimonio mondiale Unesco del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Interverranno anche l'arcivescovo dell'Aquila e alto patrono del sodalizio degli Abruzzesi “San Camillo De Lellis” Giuseppe Molinari e il presidente della Deputazione abruzzese di Storia Patria Walter Capezzali.